## IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato, la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un **risultato positivo** della sola competenza (**avanzo**) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un **risultato negativo** (**disavanzo**) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano, in sequenza, il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2021	Movimenti 2021		T	
(risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Residui	Competenza	Totale	
Fondo di cassa iniziale	1.710.030,64	-	1.710.030,64	
Riscossioni	235.655,99	3.232.870,89	3.468.526,88	
Pagamenti	687.165,27	3.014.598,51	3.701.763,78	
Fondo cassa finale	1.258.521,36	218.272,38	1.476.793,74	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre		0,00		
Residui attivi	559.919,92	536.281,28	1.096.201,20	
Residui passivi	159.991,77	758.154,23	918.146,00	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		66.676,10	66.676,10	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		210.000,00	210.000,00	
•				
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.658.449,51	-280.276,67	1.378.172,84	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00		
Composizione del risultato (Residui e competenza)	1.658.449,51	-280.276,67		

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2021	Operazion	Risultato	
(Competenza)	Accertamenti	Impegni	
Corrente	3.328.337,50	2.916.429,39	411.908,11
Investimenti	932.799,80	697.811,07	234.988,73
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	435.188,38	435.188,38	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			646.896,84